

CENTRO INTERNAZIONALE SAN GIUSEPPE LE PUY- EN - VELAY

No. 1

Dicembre 2004

Chi Siamo?

Mary Diesbourg, London, Ontario

Nata il 23 novembre 1942, in Canada, nell'Ontario, a Windsor. Appartengo a una famiglia di cinque figli, i miei genitori sono: Anne Marie Bastien e Léo Diesbourg. Sono entrata nella Congregazione delle Suore di San Giuseppe di London, il 2 luglio 1960. Dopo il noviziato, mi sono laureata in lettere (inglese e francese) e poi in Scienze dell'educazione. Ho lavorato nelle scuole secondarie come professore di inglese, di francese e come insegnante di religione, poi come direttrice del nostro collegio. Più tardi, ho insegnato agli *Inuits* (etnia della zona polare) del Gran Nord. Durante 16 anni, ho lavorato nella Congregazione come animatrice vocazionale, responsabile delle giovani Professe, poi come responsabile generale della formazione; infine di 1995 a 2003 come Superiore Generale. Sono sempre stata appassionata della nostra storia e della nostra spiritualità. Durante alcuni, anni all'interno della Federazione canadese, ho organizzato dei corsi di Esercizi Spirituali e delle sessioni sulla nostra storia e sul nostro carisma e ho dato delle conferenze. Nel 1989 ero membro dell'équipe della Federazione degli Stati Uniti ad Erie in Pennsylvania. Nel 2000 mentre ero Superiore Generale, e, nello stesso tempo, in quanto Presidente della Federazione canadese, ho partecipato al Simposio del Puy, là dove germogliò l'idea del Centro Internazionale. Da allora, ho avuto il privilegio di rappresentare la Federazione canadese nel comitato che ha accompagnato la creazione del Centro. Ora sono contenta di potere aiutare a realizzare questo sogno che riguarda tutte: "essere fermento e lavorare sempre di più per l'unità".

Josette Gocella, Erie, Pennsylvania

Sebbene "Josette" sia un nome francese, (questo è il mio nome di religiosa), in effetti però, io vivo e respiro la mia eredità italiana. Mamma, Louise Viola, è nata in Italia, e Papà era figlio di immigranti italiani. Questo spiega perché, (nonostante molte delle mie passioni siano state addomesticate o trasformate durante 50 anni di vita come Suora di San Giuseppe di Erie Pennsylvania), continuo ad affrontare la maggior parte dei progetti, compreso l'adesione alla prima équipe del Centro, con entusiasmo, fantasia e chiarezza sul senso e lo scopo da raggiungere. Per quanto riguarda la mia preparazione, ho una laurea in lettere (inglese) e un'altra in scienze religiose; ho acquisito una formazione per la direzione spirituale e come direttrice di Esercizi spirituali. Ho anche una formazione specifica in pastorale della salute ed una buona base per la lingua francese e spagnola. Per ciò che è del ministero, ho insegnato e ho lavorato in compiti amministrativi nella diocesi di Erie durante 22 anni, soprattutto nelle scuole secondarie; poi, durante 25 anni sono stata inserita nella pastorale delle parrocchie de Tennessee e di Louisville nel Kentucky. Nella mia Congregazione, ho lavorato soprattutto nella formazione delle professe temporanee. Quando ho tempo, amo leggere, cucinare. Il mio lato italiano si manifesta nel mio amore alle arti e nella mia creatività in molti campi, compreso il modo di vivere la mia missione al Centro.

Sheila Holly, Philadelphia, Pennsylvania

Essere in Francia e specialmente al Puy stimola il mio cuore ed il mio spirito celtico. I miei genitori, Bridget O'Donnell e James Holly erano degli irlandesi che immigrarono agli Stati Uniti. Il loro profondo amore di Dio ed il loro rispetto per l'educazione ha avuto e ha tutt'oggi una profonda influenza su mia sorella e su di me. Per me questi doni si sono radicati e approfonditi quando sono entrata nella Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Philadelphia nel 1961 dove, più tardi, ho ottenuto una laurea in inglese e una in Teologia. Mettendo questi doni a profitto, ho insegnato durante trent'anni, agli alunni di età dagli 8 ai 18 anni; ho fatto ministero parrocchiale durante cinque anni e ho lavorato a servizio della Congregazione durante 10 anni come membro dell'équipe di Formazione e come delegata regionale. Dopo tre anni di preparazione e di studio, mi sono occupata di ritiri spirituali, in gruppo o personalmente guidati. Durante questi anni ho dato delle sessioni sul nostro carisma e sulla spiritualità cristiana dei celtici. Un amore profondo del nostro carisma ed un vero fascino per le nostre radici storiche mi ha condotto a rispondere all'invito di servire, nella prima équipe del Centro Internazionale. Qui, ogni giorno, risento un'attrattiva sempre più grande per il Padre Médaille e le nostre prime 6 sorelle, così come

per i primi abitanti della Francia e del Puy: i Celtici. In vari modi e in diverse maniere, posso dire che qui mi sento ' a casa'.

Che Cosa Succede Al Centro ?

Quando i festeggiamenti dell'inaugurazione furono finiti e che nostri ultimi invitati ebbero lasciato il 'Foyer St Joseph', arrivò poco a poco un nuovo gruppo di fedeli. In primo luogo una sfilata ininterrotta di operai. Era stato fatto il possibile affinché la casa fosse un po' in ordine per il 15 ottobre: le tubature erano state verificate, erano stati installate delle docce e dei servizi supplementari; il riscaldamento era stato avviato e il grosso della pulizia terminata. Ma restava ancora molto da fare in una casa, rimasta chiusa per quasi due anni.

Sotto la direzione dell'impresa del Signor Arnaud, il lavoro aveva proseguito. Quasi tutti i giorni, ci teneva compagnia una scorta di specialisti. Ci sono stati ispettori e tecnici per l'ascensore, il personale di Telecom che ha installato una nuova linea di telefono ed un'altro per il Fax. Degli elettricisti per modernizzare l'installazione nel locale che ci serve da ufficio; dei pittori, degli "specialisti" in informatica e soprattutto il nostro fedele idraulico che, pazientemente, si è sforzato di inserire un materiale moderno, adattandolo ad un sistema ormai vecchio. Facendo questo naturalmente, ogni giorno succedevano nuovi guai, anche dopo 28 anni dei buoni servizi in questi edifici.

Presenza francese

Suor Marie Paule Rascl e le suore dell'Institut del Puy, ci aiutano in mille modi: Suor Jean François e la sua équipe di operai ci hanno aiutate per trasportare dei mobili o sistemarli al loro posto. Suor Simone Saugues ci aiuta molto con la sua conoscenza dell'inglese, del francese e della cultura francese. Quanto a Suor Odile, viene una volta alla settimana aiutarci a fare le pulizie.

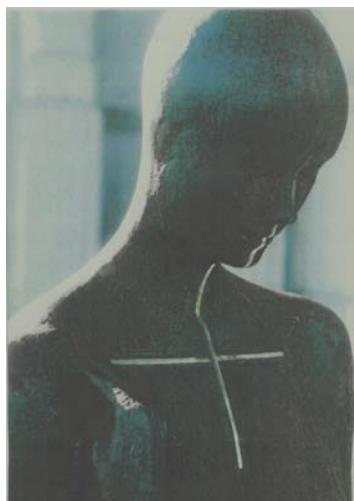
In mezzo a questa moltitudine di operai meravigliosi, che siamo sempre pronte a vedere spuntare, arrivano anche delle persone molto care che non aspettavamo. Sono venuti a renderci visita degli anziani che avevano lavorato al 'Foyer St Joseph', come una signora che faceva la cucina quando la casa ospitava le suore del Puy. Non potremo dimenticare quello che ci hanno raccontato del tempo in cui lavoravano qui con le suore, dell'aiuto che ci hanno dato per utilizzare alcune attrezzature o degli oggetti della cucina per noi "misteriosi". Dei vicini, dei caseggiati vicini, si sono offerti per aiutarci se avessimo bisogno di qualche cosa. Un signore cominciò con portarci un elenco telefonico di cui eravamo proprio sprovviste. Ci ha divertiti parlandoci dei legami di amicizia che la sua famiglia aveva intrattenuto con le suore negli anni passati. Una coppia ci ha detto la sua gioia nel vedere le suore ritornare al "Foyer St Joseph". La loro nipote che abita a Philadelphia, ritornerà in Francia per Natale. Sheila spera di incontrarla. Il 12 dicembre, durante un pomeriggio "porte aperte", abbiamo accolto circa 35 dei nostri "cari vicini."

I Nostri Ospiti E I Loro Doni

Abbiamo anche accolto alcune suore: Suor Catherine Fromager, ha fatto più volte, le due ore di tragitto da Lione, per aiutarci ad installare i telefoni, i computer e i cellulari, poi a fare gli acquisti necessari per la casa. Quando siamo andate a cercare Marie a Lione, al suo ritorno dal Canada, abbiamo incontrato Suor Gloria Philip, Superiora Generale dell'Argentina. È venuta al Puy con noi. Approfittando del suo soggiorno a Roma, Gloria voleva incontrare il più possibile di sorelle e sentirsi in comunione con esse. Ci ha portato il buongiorno delle sorelle dell'Argentina e dei regali caratteristici del suo paese, tra cui una statuetta di Nostra Signora di Loucan. Siamo state felici di

mostraragli il nostro "albero di famiglia" esposto nella sala di comunità dal giorno dell'inaugurazione. Questo albero è stato realizzato in Argentina da una sorella artista. Il soggiorno di Gloria ha infiammato i nostri cuori e ci ha fatto scoprire un nuovo senso alla parola comunione.

Nelle settimane seguenti, abbiamo avuto la visita delle sorelle di Chambéry: Bénédicte, Denise, ed Antonesa, venuta del Brasile; più tardi, Madina della Bolivia e Giorgina ci hanno entusiasmato con la loro vitalità ed il loro amore appassionato alla missione. Oltre alla loro presenza, hanno fatto penetrare nel nostro cerchio di conoscenze la bellezza di queste sorelle di Chambéry che operano in Islanda e che "rispecchiano l'amore di Dio." Questa bella espressione è ben visibile nella statua dell'artista luterano che parlò così delle sorelle e tradusse questa verità profonda in una scultura



ordinata per commemorare il 100 anniversario dell'arrivo delle sorelle in Islanda. Un poco più tardi, le sorelle di Baden (USA) Lynn e Mary ci hanno incantate con la loro presenza stimolante ed il loro entusiasmo nel vivere il nostro carisma in questo nuovo secolo. La loro visita alla "vecchia" cucina scatenò a tavola una conversazione toccante; ispirò la nostra preghiera ed approfondì la nostra coscienza della presenza dello Spirito vivente ed attivo in ciascuno ed in tutti.

Dove Succede Tutto Questo?

La nostra casa, Centro Internazionale delle Congregazioni di San Giuseppe, ha conservato il nome dall'edificio: "Foyer St Joseph" e il suo indirizzo, poiché focolare significa anche l'angolo del fuoco. Le sorelle dell'Institut ci permettono di utilizzare questa casa. Siamo ad Aiguilhe, località storica accanto al Puy, ma a dieci minuti soltanto dal "focolare" o 'cucina' delle nostre prime sorelle.

All'esterno, alle finestre della costruzione, ci sono delle persiane simili a quelle di tutte le altre case, che aiutano a mantenere il calore durante l'inverno ed assicurano una maggior sicurezza. Venendo dal Nord America, aprirle e chiuderle mattina e sera, è diventato per noi un tipo di rituale insolito. Tuttavia la luce ed il panorama che ci offrono tutte queste finestre, sono per noi una vera felicità. La parte centrale della casa ha tre piani; bisogna aggiungere una casetta adiacente pittoresca chiamata "padiglione" dove si trovano tre camere. Il piano terra dell'edificio principale consta di un soggiorno, due sale da pranzo, una piccola ed una più grande, una cucina, un retro cucina che serve anche da lavanderia, dei servizi igienici ed una sala di riunioni. Negli altri due piani ci sono: una Cappella, delle camere, degli uffici, delle docce e dei servizi. Si accede ai piani attraverso le scale e un ascensore.

C'è un vasto parco con piante di mele, ciliegi e cotogne; con arbusti produttori di bacche, dei rosai e degli agrifogli. C'è anche del terreno per fare dei giardini. Dietro la casa, il campo è a terrazze, come quasi ovunque in quella zona ad Aiguilhe perché è una zona di collina. Ci occorrerà una bella tosatrice per tenere in ordine tutto ciò. Quello che il luogo offre di meglio, è la vista sulla città del Puy, la Cappella St Michel e la statua di Nostra Signora della Francia, illuminate da una luce splendente durante il giorno e beneficiando la notte di un'illuminazione misteriosa.

Come Si Svolge La Nostra Missione?

Mentre proseguono le riparazioni e le innovazioni del Centro, l'équipe ha iniziato il suo ritmo di preghiera, le riunioni, i programmi, i contatti con la popolazione locale. Ma soprattutto ci sforziamo di creare un ambiente spirituale caldo per noi e per i nostri ospiti. Proviamo a raggiungere questo con scambi, dove ci chiediamo come, e dove facciamo ogni giorno l'esperienza di Dio. Noi tre ci siamo incontrate per la prima volta nell'agosto 2004, facciamo spesso esperienza della presenza di Dio nel dono di una all'altra, nell'impegno reciproco e nelle speranze che condividiamo. La fedeltà di Dio alla missione del Centro si rivela anche nella benevolenza di tutti quelli che incontriamo nei negozi o alla stazione servizio, da quelli che eseguono le riparazioni o dai nostri vicini.

Questa missione si appoggia sulla scelta dell'équipe di studiare, di approfondire e di vivere la spiritualità della Congregazione. Preghiamo affinché, facendo ciò, l'ospitalità che offriamo, rifletta la stessa relazione presente all'interno della Trinità. Ci sforziamo di restare aperte e sensibili ai costumi e alle culture di quelli che vengono, per metterci alla loro scuola e così rettificare sempre la nostra realtà. Crediamo che il nostro carisma di amore che unifica, insegnà come vivere nel mondo di oggi dove le persone cercano un senso alla loro vita, hanno sete di pace, e di unione con Dio.

Siamo insieme da metà ottobre, da allora non abbiamo smesso di immaginare e di elaborare dei programmi per il futuro, da tenersi qui al Centro Internazionale St Joseph. Abbiamo pregato e riflettuto



su ciò che è stato affermato, immaginato o auspicato dai membri del Comitato, dalle Congregazioni, o dalle persone. Ci siamo messe all'opera ed il sogno comincia a diventare realtà.

Programma Per L' Estate 2005, Al Centro

Il Consiglio di amministrazione ha chiesto all'équipe di offrire un programma internazionale "modesto ma significativo", durante l'estate 2005. Sebbene le date ed il tema non siano ancora definiti, abbiamo pensato, probabilmente per l'inizio luglio, un programma che farà il legame tra le nostre storie, la nostra spiritualità, il nostro carisma e le realtà e i bisogni urgenti del nostro tempo. Ogni Federazione, ogni Congregazione internazionale e l'Argentina saranno invitate a mandare due partecipanti. Questo ci darà un totale di circa 16 persone e garantirà un'esperienza inter-culturale e mondiale. Crediamo che la parte più importante di ogni programma qui, al Centro, sia la condivisione di esperienze, di storie e di punti di vista planetari, attraverso la diversità delle culture e delle lingue parlate. Questo esigerà l'impiego di traduttori. Bisognerà dare prova di molta accettazione reciproca e di comprensione. È questo scambio che è la più grande ricchezza del nostro Centro.

Ritiri E Tempi Di Riflessione

Alcune sorelle hanno chiesto già di potere venire a fare dei ritiri. Consideriamo che sia una parte importante del nostro ministero. Prepareremo delle esperienze di ritiri man mano che il nostro programma prenderà forma. Inoltre pensiamo di accogliere le sorelle, gli aggregati e gli amici che vogliono fare qui delle esperienze di Esercizi spirituali personalmente guidati, nella misura in cui l'orario della casa e lo spazio lo permetteranno. Siamo tutte e tre preparate per la direzione spirituale ed accogliamo volentieri le opportunità di accompagnare quelle che auspicano questo servizio.

I Pellegrini E Tutti Quelli Che "Hanno Sete"

Accogliamo volentieri le sorelle, gli associati ed i loro amici che desiderano visitare Le Puy e i luoghi cari alla nostra memoria comune. Non prepareremo l'itinerario e non accompagneremo i gruppi di visitatori, ma forniremo volentieri tutte le notizie disponibili che potrebbero essere utili. Se volete soggiornare al Centro pensate a avvertire molto tempo in anticipo ed aspettate una conferma da parte nostra prima di considerare che la vostra prenotazione sia garantita. Abbiamo 12 letti disponibili per gli ospiti. L'alloggio è semplice ma sufficiente.

Altri Programmi

Le idee ed i sogni abbondano per i programmi lunghi o corti, dalle ferie sabbatiche, alle possibilità di volontariato, accogliamo ecc. volentieri tutte le idee che volete suggerire. Fino adesso non abbiamo avuto abbastanza tempo per dare corpo a queste idee. Speriamo di produrre presto un dépliant nei mesi che seguiranno.

Prenotazioni, Tariffe

Inviare le vostre prenotazioni a centre.international@wanadoo.fr Alcuni ci hanno chiesto il prezzo del soggiorno al Centro. Abbiamo calcolato che il nostro prezzo minimo per la camera e la colazione erano di 25 € per ciascuno. Ogni pasto preso in più dovrà aggiungersi a questo importo di base. Partendo da questo, proponiamo una tariffa compresa tra 25 e 50 € per giorno, secondo le possibilità.

Siete numerosi ad averci chiesto come trascorrevamo le nostre giornate. Avete qui di seguito alcuni dei punti forti del nostro impiego del tempo al Centro Internazionale. Abbiamo contemplato a lungo il Volto di Dio che tanti buoni operai ci rivelavano, che numerosi nostri cari vicini riflettevano e che esplodevano nella vita e nei talenti delle nostre care sorelle. In questo paese, in questa città delle nostre origini, non cessiamo di rendere grazie a Dio. Da questo luogo santo, vi assicuriamo le nostre preghiere e vi mandiamo i nostri auguri più calorosi di un gioioso Natale e di felice nuovo anno.

***"Siate tutti a Dio con un santo abbandono,
tutti in Dio, con la continua ricerca della sua presenza..... Maxime 24***